PAVIA ACQUE S.c.a r.l.
Via Donegani, 21 - 27100 Pavia
Tel. +39 0382 434681
Fax +39 0382 434779
www.paviaacque.it

PROCEDURA APERTA NEI SETTORI SPECIALI DI CUI ALLA PARTE II, TITOLO VI, CAPO I, DEL D.LGS. 50/2016, PER LA FORNITURA, MONTAGGIO E MESSA IN SERVIZIO DI UN IDROESTRATTORE CENTRIFUGO PER LA DISIDRATAZIONE SPINTA DEI FANGHI BIOLOGICI PRESSO IL DEPURATORE DI STRADELLA - CIG 73506360B9

QUESITI E RISPOSTE – 08 FEBBRAIO 2018

Si riportano nel seguito i quesiti circa la procedura di gara pervenuti alla scrivente in data 05 febbraio u.s. e le relative risposte:

Quesito n. 1 ***(Rif. Capitolato Tecnico-Prestazionale – Punto 7)***
Cosa significa dal punto di vista tecnico: *"medesima tipologia e criteri costruttivi di quella offerta"*; Potreste gentilmente manifestare più esplicitamente il concetto?

Risposta n. 1
Richiamando l'esplicita previsione del punto 7 del Capitolato Tecnico-Prestazionale, si deve intendere che la tipologia e le caratteristiche costruttive della macchina utilizzata per la prova in campo dovranno essere le medesime di quella offerta in gara; a titolo esemplificativo, nel caso in cui un Concorrente avesse offerto una macchina con motorizzazione idraulica, la prova in campo dovrà essere effettuata, pena esclusione, con lo stesso tipo di motorizzazione e non, per ipotesi, con una macchina dotata di motorizzazione elettrica.

Quesito n. 2 ***(Rif. Capitolato Tecnico-Prestazionale – Punto 7)***
Cosa si intende con la dicitura: *"la portata nominale della macchina utilizzata per la prova in campo, indipendentemente dalla taglia della macchina effettivamente offerta, dovrà essere pari o inferiore a quella indicata nel precedente art. 3.1 – Prestazioni e caratteristiche minime del decanter centrifugo"*?

Risposta n. 2
Si deve intendere che la portata nominale della macchina utilizzata per la prova non potrà essere superiore alla portata nominale della macchina offerta in gara.

Quesito n. 3
Al sopramenzionato art. 3.1 del Capitolato Tecnico-Prestazionale è infatti riportato inequivocabilmente che il decanter centrifugo oggetto della fornitura, debba poter trattare, come minimo, 20 mc/h di fango di supero con una concentrazione media espressa in solidi sospesi pari al 3% e quindi matematicamente/implicitamente richiedete una macchina che possa trattare, come minimo (e non nominali), 600 Kg/h di SS.
E' corretto quindi che […] si consideri di dover trattare sia durante la prova in campo che nel successivo collaudo, detta portata (sempre come minimo)?

Risposta n. 3
E' corretto.

Quesito n. 4
E' corretto quindi che tutte le dichiarazioni e relativi Vostri accertamenti, inerenti al consumo del polielettrolita, del consumo energetico e della qualità del centrato debbano essere in rapporto alla sopramenzionata portata di 600 Kg/h di SS?

Risposta n. 4
E' corretto.

Quesito n. 5
Nel caso in cui i partecipanti indicassero nel proprio Fascicolo Tecnico (B2) come prestazione aggiuntiva la capacità e la possibilità del decanter offerto di poter effettivamente trattare una portata maggiore di 600 Kg/h di SS, la macchina di prova sarà quindi testata a quella portata?

Risposta n. 5
No; si veda al riguardo la risposta al quesito n. 4.

Quesito n. 6
Non potreste prendere in considerazione il fatto che, onde evitare accertamenti tra concorrenti, postumi all'assegnazione provvisoria del procedimento in oggetto che allungherebbero evidentemente i tempi per l'assegnazione definitiva, tutti i partecipanti eseguano la prova in campo con decanter centrifughi di taglia identica a quella proposta?

Risposta n. 6
Il fatto che la prova in campo sia effettuata con macchine identiche a quelle proposte in offerta è auspicabile ma non obbligatorio; vale in ogni caso quanto già indicato nelle risposte ai quesiti precedenti in termini di caratteristiche costruttive e portate nominali.

Quesito n. 7
Nel caso in cui il decanter centrifugo proposto avesse altri motori, oltre a quello del tamburo e del rotore, facenti parte integrante del macchinario, quali ad esempio: raschiafango, ventilatore del rotovariatore e pompa di ingrassaggio dei cuscinetti di banco (qualora fosse proposta dai partecipanti) è da considerarsi obbligatorio, pena esclusione dal procedimento di Gara, che vengano indicate anche dette potenze installate, in considerazione del fatto che nel Disciplinare di Gara le potenze installate sono uno degli elementi di valutazione?

Risposta n. 7
E' assolutamente obbligatorio che il Concorrente provveda a dettagliare tutte le potenze dei componenti facenti parte della macchina offerta, anche nel caso in cui non ne sia previsto il funzionamento in continuo. Si faccia riferimento al riguardo alla specifica previsione del Disciplinare di Gara – Art. 6. Criterio di aggiudicazione – Elemento di valutazione dell'offerta tecnica n. 5. Fabbisogno energetico della centrifuga: *"Il fabbisogno energetico della macchina è valutato in base alla potenza elettrica impegnata, data dalla somma di tutti i fabbisogni energetici della stessa, come documentati dal concorrente con apposite relazioni o documentazione tecnica allegata all'offerta. […] Nel caso in cui tali informazioni non fossero chiaramente desumibili dai documenti tecnici o non fossero complete, al concorrente saranno assegnati 0 (zero) punti"*.

Quesito n. 8 *(Rif. Capitolato Tecnico-Prestazionale – Punto 5)*
Entro il Capitolato Tecnico-Prestazionale al Punto 5 – Oneri a carico in capo alla Stazione Appaltante – viene menzionata la fornitura di polielettrolita cationico in emulsione (DRYFLOC EM 1433).
Come da Voi dichiarato esso è attualmente in uso a fronte della Vostra esperienza, il che implica che abbiate eseguito in passato prove specifiche; per questo motivo non ci sembra logico immaginare che un altro prodotto "di serie" reperibile sul mercato e per tanto non frutto di "miscele" non facilmente replicabili presso il Vostro impianto e/o con costi di acquisto che renderebbero la

gestione non economica, ma che al massimo consentirebbero ai partecipanti di migliorare solo di poco la performances di separazione, allo scopo di accaparrarsi maggiori punteggi riferiti agli elementi di valutazione specifici, lasciando però alla Committente l'onere economico durante la futura conduzione dell'impianto di disidratazione.
Ci pregiamo quindi invitarVi a considerare il fatto che il polielettrolita sia di Vostra esclusiva fornitura ed identico per tutti i partecipanti. In questo modo, sarete perfettamente in grado di calcolarVi il costo di gestione reale ed in più, essendo Voi gli erogatori del polielettrolita, avreste la certezza che il prodotto in uso durante le prove è a Voi perfettamente noto […].
In alternativa a quanto sopra, riteniamo che sia conveniente per la Committente, Pavia Acque S.c.a.r.l., che nel caso in cui un partecipante utilizzasse un polielettrolita in emulsione differente da quello attualmente in uso e, una volta che Voi abbiate appurato che il costo di mercato del medesimo fosse superiore a quello attualmente in uso, sia il concorrente stesso a farsi carico della differenza economica per uno spazio temporale pari almeno ai 5 anni, che è il periodo che vincola l'aggiudicatario all'espletamento delle prestazioni manutentive e Vi consentirebbe più facilmente di eseguire le Vostre valutazioni di convenienza, così come riportato al suddetto Punto 5.

Risposta n. 8
Si richiama al riguardo la specifica previsione del Capitolato Tecnico-Prestazionale, Art. 5. Oneri a carico in capo alla Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla disposizione secondo cui: *"…è comunque facoltà del concorrente utilizzare un prodotto differente ritenuto più idoneo per l'ottimizzazione del funzionamento della macchina offerta, fermo restando che – in tal caso – i costi sostenuti rimarranno integralmente in capo al concorrente e lo stesso dovrà preliminarmente fornire alla stazione appaltante le schede di prodotto, le schede di sicurezza e l'indicazione relativa al costo di mercato del prodotto utilizzato, per le necessarie valutazioni di convenienza…"*.

Pavia, 08.02.2018

Pavia Acque S.c.a r.l
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano Bina